

INCENDI: CONAF, GOVERNO INVESTA SU CULTURA DELLA PREVENZIONE

INCENDI: CONAF, GOVERNO INVESTA SU CULTURA DELLA PREVENZIONE (AGI) - Roma, 27 ago. - Sugli incendi occorre uscire dalla cultura dell'emergenza ed investire nella prevenzione, programmazione e pianificazione: prevenire costa molto meno che non ricostruire. Lo sottolinea il Conaf, Consiglio dell'Ordine nazionale dei dottori agronomi e dei dottori forestali, per il quale "servono piu' risorse per la lotta agli incendi e piu' investimenti nella prevenzione". Per contrastare gli incendi boschivi - afferma Andrea Sisti, presidente del Conaf - "occorrono non solo maggiori investimenti per la lotta attiva operata dal Corpo forestale dello Stato, vigili del fuoco e corpi dei volontari AIB regionali". (AGI) Vic (Segue) 271611 AGO 12 NNNN

INCENDI: CONAF, GOVERNO INVESTA SU CULTURA DELLA PREVENZIONE (2)

INCENDI: CONAF, GOVERNO INVESTA SU CULTURA DELLA PREVENZIONE (2) (AGI) - Roma, 27 ago. - Servono anche "investimenti nella prevenzione, con campagne di educazione e sensibilizzazione, con realizzazione di opere specifiche (viali parafulco, invasi per l'acqua), con la manutenzione della viabilita' forestale e rurale", aggiunge Sisti. E inoltre investimenti per la gestione attiva delle superfici forestali, con l'applicazione di pratiche agro-pastorali corrette, "in pratica con una regolare pianificazione e programmazione del territorio". Il bosco e' un patrimonio non solo naturalistico e paesaggistico, "ma e' anche una risorsa economica, turistica e ricreativa e un rilevante presidio di protezione idrogeologica, e quindi di fondamentale importanza per il benessere di tutta la popolazione. Va quindi protetto con azioni costanti nel tempo - sostiene il Conaf -, e non soltanto nei momenti di emergenza per estinguere gli incendi boschivi, purtroppo all'ordine del giorno in questa torrida estate". (AGI) Vic (Segue) 271611 AGO 12 NNNN

INCENDI: CONAF, GOVERNO INVESTA SU CULTURA DELLA PREVENZIONE (3)

INCENDI: CONAF, GOVERNO INVESTA SU CULTURA DELLA PREVENZIONE (3) (AGI) - Roma, 27 ago. - Il bosco e' "un bene vincolato dalle leggi - aggiunge Mattia Busti, dottore forestale del Conaf -; il terreno a rigore di legge rimane boscato ancorche' percorso dal fuoco e temporaneamente privo di vegetazione; i terreni percorsi dal fuoco sono vincolati alla non trasformazione per dieci anni. Esortiamo quindi tutti i comuni italiani affinche' mettano in pratica il catasto delle aree boschive percorse dal fuoco, con una loro corretta e rigorosa perimetrazione, cosi' da scongiurare ogni possibile speculazione". Nell'ultimo anno si sono verificati numerosi eventi catastrofici: alluvioni, terremoti, incendi. "Ci auguriamo - prosegue Sisti - che il governo Monti e suoi ministri sappiano leggere questi avvertimenti e ne tengano in grande evidenza nell'approntare i provvedimenti per la crescita dell'economia del Paese: occorre prevedere investimenti per la gestione del territorio e per la prevenzione dei rischi 'naturali'. Auspichiamo una manovra ad hoc che investa risorse nel territorio. Dobbiamo pensare al nostro territorio come ad un organismo: se ben mantenuto ed in salute, puo' reagire in modo efficace ed efficiente alle avversita' esterne. Uno strumento efficace e di facile attuazione potrebbe essere quello di prevedere agevolazioni fiscali per chi investe nella gestione del territorio (come ad esesempio crediti d'imposta, azzeramento dell'Iva); investire sul nostro patrimonio naturale e sul territorio equivale a creare nuovi posti di lavoro e risparmi sui costi delle ricostruzioni; investiamo in opere idraulico-forestali, facciamo in modo che le industrie non inquinino, costruiamo in modo antisismico, gestiamo in modo responsabile il nostro territorio per il benessere del Paese e della popolazione". (AGI) Vic 271611 AGO 12 NNNN